



**COMUNE DI TRENTA**  
**PROVINCIA DI COSENZA**

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

<b>N. 06</b>  del 23/01/2014	<b>Oggetto: L. N. 190/2012 – PREVENZIONE CORRUZIONE – NOMINA RESPONSABILE – ATTO DI INDIRIZZO</b>
------------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventitre**, del mese di **gennaio**, alle ore **19:05**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
<b>Ippolito Morrone</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>
Wladimiro Parise	Assessore	X
Massimo Guagliardi	Assessore	X

E con la partecipazione del Segretario Comunale **D.ssa Daniela Mungo**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato:

**LA GIUNTA COMUNALE**

RELAZIONA il Sindaco dando lettura della propria proposta di deliberazione del 22/01/2014, Prot. n. 261;

PREMESSO che l'Amministrazione comunale ha, fin dall'inizio del mandato del Sindaco, svolto un'ampia e assidua azione di legalità;

RICHIAMATA la legge n. 190 del 06 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" entrata in vigore il 28-11-2012;

VISTO l'art. 1, comma 7 della sopra citata legge ove si dispone che l'Organo di indirizzo politico nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione che negli enti locali è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

VISTO che il c. 8 dello stesso articolo così recita: "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del c.7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione, del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per*

*selezionare e formare, ai sensi del c. 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al c. 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;*

VISTA la deliberazione CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;

RITENUTA la propria competenza, per quanto concerne l'individuazione del responsabile prevenzione corruzione;

RITENUTO di individuare nel Segretario Comunale del Comune di Trenta la figura del sopra citato Responsabile;

VISTO il D. Lgs. 267/00 e ss.mm;

CON voti unanimi resi in forma palese;

## **DELIBERA**

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **NOMINARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, il Segretario Comunale pro-tempore, D.ssa Daniela Mungo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il Comune di Trenta;
- di **STABILIRE** che per l'espletamento dell'attività si avvarrà dell'Ufficio Segreteria;
- di **TRASMETTERE** la presente alla Prefettura U.T.G., alla Presidenza Consiglio dei Ministri - Autorità Nazionale Anticorruzione, al Nucleo di Valutazione e Controllo Interno di Gestione, al Revisore dei Conti e ai Responsabili dei Servizi;
- di **PUBBLICARE** la presente sul sito web comunale – Sez. trasparenza;
- di **TRASMETTERE** la presente al Segretario Comunale;
- di **DARE COMUNICAZIONE** della presente ai Capigruppo Consiliare e Prefettura Cosenza.